

**SETTORE**  
**Welfare**

**SERVIZIO**  
Formazione Professionale

**Avviso per la chiamata di progetti  
riferiti alle attività formative per  
il personale addetto ai servizi  
socio-assistenziali**

di cui all'art. 34 della L.R. n. 62 del 13-04-1995 e  
L.R. n. 1 dell'8/01/2004

**PERIODO 2009-2010**

## INDICE

	pag
Premessa	
Programmazione dell'attività formativa	3
Beneficiari dei contributi	
Tipologia dei corsi e priorità provinciali	4
Disponibilità finanziaria	5
Corsi di formazione di base (1000 ore)	5
Corsi di aggiornamento/formazione permanente	6
Avvio corsi	
Destinatari	7
Certificazioni	
Procedure per la presentazione delle domande	8
Presentazione delle domande	
Parametri di spesa - Costi ammissibili	9
Modalità di valutazione delle domande	
Modalità di erogazione dei finanziamenti	11
Corsi autofinanziati	
Monitoraggio dei corsi	12
Pubblicazione del bando provinciale	
Informativa	13

## **PREMESSA**

Con la deliberazione n. 101-12022 del 4 agosto 2009, la Giunta regionale ha approvato le linee guida riguardanti le attività formative per gli operatori dei servizi sociali e socio sanitari finanziate dalle Province con fondi regionali: "Linee guida per la gestione delle attività formative per gli operatori dei servizi sociali". Ai fini della predisposizione dei programmi provinciali e per assicurare un quadro di uniformità sul territorio piemontese sono state fornite indicazioni sullo standard minimo di riferimento per la gestione delle attività formative e per il personale socio-assistenziale, ed è inoltre stato approvato un ulteriore atto di riferimento inerente la gestione delle attività formative attraverso l'utilizzo di procedure informatizzate, oltre all'esplicitazione delle modalità e dei criteri da adottare per la valutazione dei progetti formativi finanziati dalle Province, approvato con determinazione dirigenziale n. 273 del 7 agosto 2009.

## **PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA**

La **Provincia**, ai sensi dell'art. 5, comma 1 e del comma 2, lett. g) della L.R. n. 1/2004, in qualità di Ente intermedio, in base ai bisogni rilevati tramite gli Enti gestori dei servizi sociali territoriali, e in qualità di soggetto di programmazione decentrata, pianifica a livello locale le attività formative ed eroga i relativi finanziamenti.

Nell'ambito della programmazione la Provincia individua specifiche priorità, tenendo conto delle diverse opportunità di finanziamento derivanti da fonti quali, ad es. il FSE o fondi ministeriali e dai diversi bandi.

Gli Enti gestori istituzionali dei servizi sociali provvederanno a rilevare i fabbisogni formativi espressi dal territorio di propria competenza, con riferimento agli operatori alle proprie dipendenze nonché a quelli inseriti presso le cooperative sociali.

Spetta ai Comuni, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. d) della L.R. n. 1/2004, la titolarità delle funzioni amministrative relative all'organizzazione e gestione delle attività formative di base, riqualificazione e formazione permanente per gli operatori dei servizi sociali, individuate nei Piani di zona. I Comuni esercitano tali funzioni in base alle disposizioni previste dall'art. 9, comma 5, della L.R. n. 1/2004.

Ai sensi dell'art. 34, comma 4, della L.R. n. 1/2004, la programmazione può essere svolta con il concorso dell'Università e di altri Enti e soggetti accreditati titolari di funzioni formative.

## **BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI**

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.M. n. 166 del 25/05/2001, in materia di accreditamento delle sedi formative, recepito dall'Accordo della Conferenza Stato Regioni del 1/08/2002, viene stabilito che l'accreditamento delle sedi formative debba essere considerato un requisito imprescindibile per l'erogazione dei fondi pubblici per la formazione.

Tenuto conto delle peculiarità del settore formativo socio assistenziale e della specifica normativa (L.R. n. 1/2004), si prevede quanto segue, per l'anno formativo 2009/2010:

- Per la gestione dei corsi di formazione di base per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) è obbligatorio l'accreditamento secondo la macrotipologia B (Manuale operativo sinottico – D.G.R. n. 74 – 10240 del 1/08/2003 e successive modificazioni).  
L'accreditamento, richiesto agli enti gestori istituzionali dei servizi sociali per l'attivazione dei percorsi formativi O.S.S., non costituisce un elemento di ammissibilità della domanda di finanziamento, ma è un requisito che gli stessi devono possedere al momento dell'avvio dei corsi approvati e finanziati.  
Con riferimento all'a.f. 2009/2010 si ritiene, pertanto, requisito sufficiente aver presentato domanda di accreditamento entro la data di scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento.  
Qualora l'ente gestore istituzionale dei servizi sociali non intenda accreditarsi dovrà, comunque, individuare un'agenzia formativa accreditata, quale titolare del finanziamento, con cui prevedere la sottoscrizione di una convenzione/accordo per la gestione del corso di formazione. Per i corsi per O.S.S. , è necessario prevedere anche la presenza dell'A.S.R., competente per territorio, nella sottoscrizione della convenzione/accordo;
- Per la gestione dei corsi di formazione per occupati diretti al conseguimento della specializzazione per direttore di comunità socio sanitaria (112 ore e 212 ore), si prevede - come già disciplinato per l'a.f. 08/09 dalla d.g.r. n. 35 – 9199 del 14/07/2008 – che gli enti beneficiari dei finanziamenti siano Agenzie Formative accreditate di cui alla l.r. 63/95, art. 11 lettere a), b) e c) inclusa Città Studi s.p.a. Biella.
- Per la gestione dei corsi di aggiornamento/formazione permanente, in quanto attività formative di durata breve e di carattere specialistico, non si richiede l'accreditamento, riservandosi di monitorare gli stessi nel corso dell'anno formativo 2009/2010, al fine di riconsiderare l'opportunità di procedere all'eventuale accreditamento.

## TIPOLOGIA DEI CORSI AMMESSI AL FINANZIAMENTO E PRIORITA' PROVINCIALI

La Provincia per garantire equilibrio fra le varie tipologie formative e garantire un'equa distribuzione territoriale dei corsi ha richiesto agli Enti gestori dei servizi socio assistenziali una preventiva rilevazione dei fabbisogni formativi , pertanto, saranno approvati e finanziati i corsi elencati nell'ordine di seguito riportato:

- **2 corsi di formazione di base diretti all'acquisizione della qualifica di "Operatore socio - sanitario"(O.S.S.)** (1.000 ore) del bacino del Centro per l'impiego di Vercelli di cui alla D.G.R. n. 46 - 5662 del 25/3/2002. Tali corsi potranno essere destinati sia a disoccupati sia ad operatori occupati nei servizi sociali e socio – sanitari, privi delle prescritte qualifiche professionali per l'esercizio delle funzioni proprie di O.S.S
- **2 corsi di formazione di base diretti all'acquisizione della qualifica di "Operatore socio - sanitario"(O.S.S.)** (1.000 ore) del bacino del Centro per l'impiego di Borgosesia, ai sensi della D.G.R. n. 46 - 5662 del 25/3/2002. Tale corso potrà essere destinato sia a disoccupati sia ad operatori occupati nei servizi sociali e socio – sanitari, privi delle prescritte qualifiche professionali per l'esercizio delle funzioni proprie di O.S.S.
- corsi di aggiornamento/formazione permanente destinati, prioritariamente, agli operatori dei servizi socio –assistenziali, con possibilità di estendere la partecipazione ad altri operatori coinvolti nel sistema integrato di interventi e servizi

sociali, nonché a volontari o altre figure rientranti nel progetto formativo complessivo

**Nota Bene.:**

**Nel presente Avviso non sono finanziati corsi per “Direttore di Comunità sociosanitaria” 112 e 212 ore perché disponibili sul catalogo della Formazione Continua a domanda Individuale, così distribuiti:**

<b>Numero ore</b>	<b>Agenzia formativa</b>	<b>Località</b>
112	COVERFOP	Vercelli
112	Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri	Santhià
112	FORMONT	Varallo Sesia
212	Finis Terrae	Vercelli
212	Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri	Santhià

Così come previsto dagli atti regionali di riferimento non vengono finanziati con i fondi di cui al presente atto i percorsi modulari “Elementi di assistenza familiare” (200 ore), “Tecniche di sostegno alla persona” (400 ore) e “Modulo finale O.S.S.” (400 ore), per i quali rimane esclusivo il finanziamento Fondo Sociale Europeo (F.S.E.).

**DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

**Per il finanziamento delle attività previste dal presente Avviso sono a disposizione € **363.499,26.****

**PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI OCCORRE TENERE IN CONSIDERAZIONE LE SEGUENTI INDICAZIONI:**

**CARATTERISTICHE DEI CORSI:** per l'ammissione ai finanziamenti i programmi dei corsi devono contenere le seguenti indicazioni:

1. Obiettivi generali e specifici,
2. destinatari,
3. requisiti di ammissione degli allievi,
4. U.F. (unità formative – descrizione per competenze ed attività per i profili standard),
5. monte ore e durata del corso,
6. modalità didattiche ed organizzative,
7. modalità di valutazione degli allievi,
8. reperimento e requisiti dei docenti,
9. specificazione se l'intervento formativo viene gestito direttamente dall'ente gestore istituzionale dei servizi sociali, o in convenzione con agenzie formative o da Agenzie Formative,
10. preventivo di spesa dettagliato nelle voci di costo ammissibile.

**CORSI DI FORMAZIONE DI BASE (1.000 ORE):** devono essere conformi alle specifiche disposizioni regionali in materia, contenute nella D.G.R. n. 46 - 5662 del 25/3/2002.

Il progetto dovrà essere corredato da un'analisi occupazionale di massima per gli operatori qualificati.

Ai corsi di base O.S.S. potranno accedere anche coloro che sono in possesso della qualifica di ADEST o di altre qualifiche affini, rilasciate da altre regioni e riconosciute equivalenti alla qualifica di ADEST dalla Regione Piemonte.

Per costoro sarà possibile il riconoscimento di un credito formativo in ingresso, previo superamento della prevista selezione, e sulla base delle modalità previste dal Settore regionale Standard Formativi.

I corsi in graduatoria, approvati ma non finanziati, potranno essere attivati, a spese dell'ente che ha presentato l'istanza di finanziamento o del Servizio/Presidio che ha segnalato il fabbisogno formativo, previo riconoscimento da parte della Provincia competente, secondo le regole indicate al punto seguente "Corsi autofinanziati".

I corsi rivolti agli operatori occupati nei servizi/presidi privi della qualifica professionale di O.S.S., e in carenza del requisito previsto ai sensi del comma 7, dell'art. 32 della L.R. n. 1/2004 per l'accesso all'ultimo ciclo dei corsi di riqualificazione per O.S.S., attivato nell'a.f. 08/09 si potrà prevedere una specifica formazione di base O.S.S. (1.000), con modalità gestionale articolata su due anni formativi.

Per tale specifica formazione si dovrà esibire, oltre all'istanza e al progetto formativo:

- dettagliata analisi del fabbisogno formativo svolta dall'ente gestore istituzionale dei servizi sociali, competente territorialmente;
- dichiarazione nella quale la struttura/e e/o servizio/i si impegna/no a non assumere più personale privo del prescritto titolo professionale, e ad accordare agli operatori interessati i benefici contrattuali previsti per la formazione.

Ai fini dell'ammissione ai corsi, gli operatori dovranno possedere almeno un'anzianità di servizio pari a sei mesi, debitamente documentata e maturata entro la data di presentazione dell'istanza di finanziamento.

Gli operatori interessati a tale formazione dovranno sottoporsi alle selezioni previste in ingresso.

Con riferimento allo stage, si potranno riconoscere n. 100 ore nell'ambito dell'attività lavorativa svolta dall'operatore interessato alla formazione. In termini progettuali, le ore riconosciute in attività lavorativa saranno considerate tirocinio lavorativo, e pertanto dovranno prevedere un progetto di tirocinio, l'individuazione di un responsabile di tirocinio, la predisposizione delle schede di valutazione, ecc...

**Allo scopo di garantire una più accurata analisi dei fabbisogni formativi, saranno possibili accordi tra diversi enti gestori istituzionali dei servizi sociali, al fine di raggiungere un numero di allievi pari a 25 unità per ciascuna attività formativa approvata e finanziata, nel rispetto dei criteri sopraindicati.**

**CORSI DI AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE PERMANENTE:** devono essere conformi agli obiettivi di cui alla L.R. 1/04 ed alla L. 328/2000 e possedere, inoltre, i seguenti requisiti aggiuntivi a quelli generali sopra richiamati:

- durata corsuale non inferiore a **36 ore** e non superiore a **180**;
- programmazione ed organizzazione del corso a cura dell'Ente gestore istituzionale dei servizi sociali, anche in caso di convenzione con agenzie formative esterne.

**Lo schema di riferimento per la progettazione dei corsi di aggiornamento è allegato al "Manuale di valutazione"**

In tale ambito verrà data priorità ai corsi che privilegiano la formazione di supporto ai processi di programmazione e di sviluppo degli assetti organizzativi specie se collegati con

i processi di programmazione, predisposizione, monitoraggio e valutazione dei Piani di Zona e analogamente dei Piani e profili di salute, e in subordine a quelli di supervisione e focalizzati su tematiche più generali.

## AVVIO CORSI

Entro il termine tassativo di un anno dall'autorizzazione provinciale, l'Ente gestore istituzionale dei servizi sociali/Agenzia Formativa deve iniziare l'attività didattica del corso.

Le attività formative potranno essere attivate solo a seguito della comunicazione ufficiale di inizio corsi, da effettuarsi esclusivamente tramite l'apposito servizio WEB regionale.

La deroga ad avviare il corso oltre la data prevista, può essere concessa solo qualora l'Ente gestore istituzionale/Agenzia Formativa comunichi alla Provincia le valide motivazioni che ne hanno impedito l'attivazione e dove venga precisato l'impegno alla realizzazione dello stesso entro e non oltre tre mesi dalla data di proroga richiesta.

Nel caso in cui, sia decorso il termine di un anno e non sia pervenuta dall'Ente gestore istituzionale dei servizi sociali/Agenzia Formativa alcuna comunicazione, l'autorizzazione all'attivazione del corso DECADE.

In questo ultimo caso è ammessa, comunque, la possibilità per l'Ente gestore istituzionale dei servizi sociali/Agenzia Formativa di presentare una nuova istanza di finanziamento.

## DESTINATARI

Di norma possono iscriversi ai corsi tutti gli allievi che lavorano/risiedono all'interno del territorio **regionale**. Ogni Ente dovrà dare priorità agli operatori occupati nei servizi sociali e nell'area socio - sanitaria/residenti presso il proprio territorio.

In considerazione della difficile situazione economica e dell'opportunità di lavoro offerta dai corsi oggetto del presente avviso, sarà possibile iscrivere anche lavoratori occupati in settori diversi da quelli di area sociale e socio – sanitaria e soggetti in cassa integrazione o in mobilità.

Le procedure per la selezione delle domande di partecipazione sono a carico degli Enti gestori istituzionali/Agenzie Formative che attivano i corsi.

Ad esclusione delle qualifiche già riconosciute equivalenti e contenute nell'all. A) della D.G.R. n. 55 – 3205 del 19/06/2006, è compito della Regione – Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia – il riconoscimento dell'equivalenza alla qualifica professionale dell'ADEST dei titoli professionali conseguiti in altre Regioni, secondo i seguenti criteri di massima:

- durata minima di 600 ore per i corsi di base;
- durata minima di 250 ore per i corsi di riqualificazione per operatori privi di qualifica;
- corrispondenza al programma formativo dell'ADEST, la cui attività teorica è suddivisa in 4 aree di apprendimento (Area socio culturale istituzionale, area psico-pedagogico sociale, area igienico-sanitaria e area tecnico operativa) e l'attività pratica consiste in un tirocinio presso i servizi socio-sanitari, secondo quanto previsto dalla D.C.R. del 31/07/1995, n. 17-13219;
- il titolo per il quale si richiede l'equivalenza all'ADEST deve essere un attestato di qualifica professionale, riconosciuto e rilasciato da un ente pubblico (es. Regione/Provincia), ai sensi dell'art. 14 della L. 21/12/1978, n. 845 ;

## CERTIFICAZIONI

Al termine dell'esame finale, ove previsto, viene rilasciato l'attestato di qualifica/specializzazione professionale secondo i modelli predisposti d'intesa dalla Regione Piemonte e dalle Province.

Per i corsi di aggiornamento/formazione permanente è previsto il rilascio di un attestato di frequenza che può essere consegnato dall'Ente Gestore del corso o utilizzando i modelli predisposti dalla Regione Piemonte e dalle Province.

## PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di finanziamento dei corsi di formazione dovranno essere presentate dagli Enti Gestori/Agenzie Formative beneficiari **in carta semplice**, firmate dal legale rappresentante dell'ente, utilizzando lo schema della modulistica concordata dal gruppo tecnico Province/Regione, messa a disposizione attraverso l'apposito software.

Alla domanda di finanziamento dovrà essere allegata copia del provvedimento amministrativo, il progetto formativo ed il preventivo di spesa articolato nelle voci di costo.

Per i corsi di aggiornamento/formazione permanente, per i quali si prevede ai fini progettuali – l'utilizzo di uno schema di riferimento, denominato "Progetto formativo" e scaricabile dal sito regionale o da quello provinciale [www.formazionevc.it](http://www.formazionevc.it) nella sezione Politiche Sociali.

Per i corsi O.S.S. e Direttore di Comunità Socio-Sanitaria è necessario che oltre alla domanda di finanziamento venga consegnata la progettazione didattica (predisposta su FPCOMPID).

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istanza e la modulistica inerente ai corsi, dovrà essere compilata attraverso la procedura informatizzata disponibile sul sito internet della Provincia nella sezione Formazione Professionale/Regione Piemonte.

La consegna della stampa su carta delle domande di contributo e dei progetti è obbligatoria e dovrà avvenire entro e non oltre le seguenti scadenze:

**ore 12.00 del giorno 14 luglio 2010**

presso il Servizio Formazione Professionale – via S. Cristoforo, 3

per quanto riguarda:

- istanza libera corsi OSS;
- istanza libera e progetti per i corsi di aggiornamento.

Le stampe di FPCOMPID dovranno essere consegnate:

**entro le ore 12.00 del giorno 21 luglio 2010**

presso il Servizio Formazione Professionale – via S. Cristoforo, 3

non sarà possibile effettuare l'invio telematico oltre le

**ore 17 luglio 2010 del giorno 20 luglio 2010**

(non farà fede il timbro postale e non sono ammesse trasmissioni via fax o e-mail)

## PARAMETRI DI SPESA – COSTI AMMISSIBILI

I parametri di spesa per il finanziamento dei corsi sono stati costruiti avendo come riferimento le modalità utilizzate per la definizione dei preventivi di spesa dei corsi di formazione professionale finanziati dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, in particolare nell'ambito della Direttiva annuale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione.

Si è cioè individuato un **parametro (A)**, predeterminato in sede di analisi dei costi e diversificato rispetto alla diversa tipologia dei corsi, comprensivo di tutte le spese, ritenute essenziali, sulla base del quale calcolare il massimo importo finanziabile, in relazione ad un **valore atteso allievi (B)**.

Tale **valore atteso allievi**, inteso come il numero di allievi atteso al termine del percorso formativo, rappresenta un parametro di riferimento sulla base del quale calcolare il finanziamento ammesso.

In particolare, vista l'alta richiesta di formazione per Operatore socio sanitario (1.000 ore) espressa dal territorio, di norma il numero degli allievi per corso non può essere inferiore a 25. La composizione di classi con numeri inferiori devono essere motivate e concordate con la Provincia.

Nei casi di inserimento di allievi ai quali vengono riconosciuti dei crediti formativi in ingresso non superiori ad 1/3 delle ore corso, questi potranno rientrare nel **valore atteso** solo se avranno frequentato almeno 2/3 delle ore corso residue, calcolate a partire dalla data del loro inserimento.

Nei casi in cui il credito formativo riconosciuto sia superiore ad 1/3 delle ore corso, saranno calcolate a rendiconto solo le ore residue. Sono fatte salve le regole più restrittive per le assenze consentite nei corsi di base per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.).

Il massimo importo finanziabile, per i corsi indicati nella tabella sottostante, viene calcolato, pertanto, nel modo seguente:

<b>PARAMETRO A X N. ORE CORSO X VALORE ATTESO ALLIEVI (PARAMETRO B)</b>
---

Nello specifico i massimali di spesa, per tipologia di corso, sono i seguenti:

TIPO DI CORSO	PARAMETRO A	N. ORE	PARAMETRO B	TETTO MASSIMO IN EURO
<b>FORMAZIONE DI BASE OSS</b>	4,45	1.000	18	<b>80.100,00</b>
<b>CORSI DI AGGIORNAMENTO FORMAZIONE PERMANENTE</b>	non inferiori a 36 e non superiori a 180 ore il tetto massimo finanziabile viene stabilito in <b>€26.850,00</b>			

I costi ammissibili devono essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal beneficiario del finanziamento.

I costi reali si distinguono in costi "diretti" ed "indiretti". I costi sono "diretti" quando direttamente connessi all'operazione, ovvero quando possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata ad una unità ben definita, di cui è composta l'operazione finanziata.

I costi sono “indiretti” quando non sono e non possono essere direttamente connessi ed imputabili all’operazione, poiché collegati alle attività generali attuate dal beneficiario del finanziamento (es. spese per personale amm.vo, spese per telefono, acqua, elettricità....). Per quanto riguarda la natura dei costi ammissibili si precisa che le voci di costo sono articolate nelle seguenti macrovoci di spesa, che dovranno essere previste sia in fase di preventivo che di rendicontazione:

**COSTI DIRETTI** – punti a), b), c) e d):

a) **PREPARAZIONE**

Riguardano ad es. le spese per l’ideazione e la progettazione dell’intervento formativo, la pubblicizzazione e la promozione dello stesso, la selezione e l’orientamento dei partecipanti e l’elaborazione del materiale didattico.

b) **REALIZZAZIONE**

Vi rientrano ad es. le spese relative alla docenza, codocenza, tutoraggio, a quelle riferite ai costi per trasferte, al vitto ed alloggio per il personale docente, all’utilizzo dei locali ed attrezzature, al materiale di consumo, agli esami finali, alle visite mediche (rilascio del certificato di idoneità sanitaria per l’ammissione ai corsi di base O.S.S).

Tale macrovoce non dovrà essere inferiore al 50% del finanziamento complessivo

c) **DIFFUSIONE DEI RISULTATI**

Si tratta, indicativamente, delle spese per incontri e seminari, elaborazioni reports e studi, pubblicazioni. Tali spese si ritengono ammissibili qualora l’attivazione dei corsi risultino particolarmente innovativi e, pertanto, l’ente gestore/Agenzia Formativa ritiene di dare evidenza con seminari o pubblicazioni.

d) **DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO**

Vi rientrano le spese relative ad es. alla direzione, al coordinamento, alla segreteria didattica.

e) **COSTI INDIRETTI**

Vi rientrano ad es. le spese per il personale amministrativo – se specificatamente incaricato a svolgere mansioni amministrative inerenti l’attività di formazione, oneri diversi di gestione.

Tale macrovoce non dovrà essere inferiore al 20% del finanziamento complessivo

f) **COFINANZIAMENTO PRIVATO** è prevista una compartecipazione ai costi complessivi del corso derivanti da fondi propri o da altri Enti da utilizzarsi per la realizzazione dei corsi.

Per le tipologie corsuali, di cui ai punti 1) “O.S.S. base” e 2) “Direttore di comunità socio sanitaria”, si ritiene che al fine di adeguarsi il più possibile alle modalità e ai criteri definiti dal sistema regionale della formazione professionale, gli Enti Gestori/Agenzie Formative debbano ricondurre nella macrovoce “**Realizzazione**” - sia in fase di preventivo che di rendicontazione delle spese - i costi ritenuti ammissibili per un importo minimo non inferiore al 50% del finanziamento complessivo ammesso. Mentre, per quanto riguarda i **costi indiretti**, l’importo ritenuto ammissibile non potrà essere superiore al 20% dei costi diretti.

Per quanto concerne la natura dei costi ammissibili per i corsi di aggiornamento/formazione permanente si dovrà fare riferimento alle “*Linee guida per la*

*dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso”* approvate dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro.

### **COSTI NON AMMISSIBILI**

Non saranno considerati costi ammissibili le spese per locali e utenze (telefono, internet, luce, riscaldamento, ecc) quando le attività sono svolte in sedi di proprietà utilizzate ordinariamente dall'Ente per l'espletamento delle proprie attività istituzionali.

Inoltre, non saranno riconosciute spese per l'acquisto di arredi, materiale informatico, attrezzature.

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

Per una maggiore uniformità nell'analisi dei progetti formativi, le domande presentate in tempo utile saranno valutate prendendo come riferimento le modalità e i criteri definiti nel **“Manuale degli indicatori per la valutazione dei progetti”**.

La valutazione sarà effettuata dal personale del servizio formazione professionale così come individuato con determinazione dirigenziale n. 4606 del 30/10/2008.

Per quanto riguarda i corsi:

- di base per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) si ritiene di non effettuare la valutazione didattica se le Agenzie presentanti possiedono corsi già inseriti nel Repertorio Mercato del Lavoro;
- di Direttore di Comunità Socio Sanitaria si ritiene di non effettuare la valutazione didattica se le agenzie presentanti possiedono corsi già inseriti nel Catalogo Formazione Continua a Domanda Individuale.

Nel caso non sussistessero le condizioni sopra riportate, sarà nominato apposito nucleo di valutazione composto anche da valutatori esterni all'Ente attinti dall'Elenco approvato dalla Regione Piemonte con determinazione dirigenziale n. n. 373 del 14/07/2009.

### **MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

L'ammontare complessivo del finanziamento deriva da:

- fondi regionali
- **fondi provinciali**
- residui avviso precedente non utilizzati

L'erogazione della prima quota, quale acconto del finanziamento ammesso, nella misura del 50% dei costi riconosciuti, dovrà avvenire a seguito della comunicazione informatizzata di avvio del corso e di richiesta scritta, mentre il saldo sarà erogato a corsi ultimati e rendicontati, così come previsto dalle “Disposizioni per la gestione delle attività formative”.

Il rendiconto delle spese sostenute dovrà pervenire alla Provincia di Vercelli entro sei mesi dalla conclusione del corso, ossia dalla data dell'esame finale, ove previsto.

Le domande di saldo, a carico degli Enti gestori istituzionali dei servizi sociali/Agenzie Formative, potranno essere presentate durante tutto l'anno, corredate dalla relazione tecnica e dalla rendicontazione delle spese sostenute.

Il contributo potrà essere revocato nei seguenti casi:

- mancata comunicazione di avvio corso, entro il termine di un anno dalla data di mancata autorizzazione, senza adeguata motivazione;

- superamento dei tempi di proroga di tre mesi concessi per la realizzazione del progetto;
- mancata rendicontazione, entro i **sei mesi** dalla conclusione dei corsi afferenti alla stessa pratica, senza motivata giustificazione;
- realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato, anche rispetto alla durata temporale, senza aver concordato con il Servizio formazione professionale della Provincia di Vercelli le modifiche proposte.

### **CORSI AUTOFINANZIATI**

Possono essere attivati corsi di formazione diretti all'ottenimento dei titoli professionali di O.S.S., di Direttore di Comunità Socio Sanitaria, senza oneri a carico delle Province, purché vengano seguite le seguenti regole:

- i corsi di formazione di base per O.S.S. e per Direttore di Comunità socio sanitaria, dovranno essere conformi alle specifiche disposizioni regionali in materia, ai sensi rispettivamente della D.G.R. n. 46 - 5662 del 25/3/2002, della D.G.R. n. 35 – 9199 del 14/07/2008, nonché secondo le modalità e criteri definiti dagli allegati B) e C) del presente provvedimento;
- tali corsi saranno soggetti alle procedure già in atto da parte delle Province per il riconoscimento delle attività formative, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 63/1995;
- la Provincia, esaminata la richiesta di finanziamento, che dovrà prevedere l'avvallo da parte dell'Ente Gestore istituzionale dei servizi sociali, con riferimento al progetto formativo e all'analisi dei fabbisogni formativi, provvede con un atto dirigenziale al riconoscimento del corso, alla nomina della commissione d'esame ed al rilascio dell'attestato di qualifica/specializzazione;
- nessun onere potrà essere posto a carico del singolo operatore (lavoratore), nemmeno a titolo di autofinanziamento da parte dei soci di cooperative: tale condizione sarà esplicitata dall'ente gestore/Agenzia Formativa nel provvedimento di richiesta di riconoscimento alla Provincia.

Il mancato rispetto delle condizioni previste nei provvedimenti di riconoscimento potrà comportare la revoca del riconoscimento stesso.

### **MONITORAGGIO CORSI**

L'esercizio del ruolo programmatico e gestionale delle Province comprende, inevitabilmente, l'esercizio di una specifica funzione di monitoraggio e controllo sul buon andamento sia dell'attività programmatica espressa dai soggetti del territorio, delle singole attività formative realizzate e rendicontate che di un uso razionale e qualificato delle risorse economiche annualmente impegnate. Il monitoraggio dei processi di gestione di fondi pubblici dovrebbe garantire il corretto utilizzo da parte dei soggetti gestori istituzionali dei servizi sociali/Agenzie Formative delle risorse assegnate preferenzialmente laddove siano realmente impiegate in tempo utile e con un buon rapporto costi/benefici in termini di qualità dell'offerta didattica e delle aumentate competenze degli operatori sociali. In tal senso, fatte salve le considerazioni ed i criteri delineati in precedenza, saranno definiti successivamente, sulla base dei dati definitivi relativi ai corsi attivati e ultimati, alcuni strumenti di penalizzazione, che potranno essere presi in considerazione in sede di valutazione ed approvazione dei progetti formativi successivi

Ai fini della programmazione regionale, la Regione Piemonte utilizza l'esito del monitoraggio svolto da ciascuna Provincia.

## **PUBBLICAZIONE DEL BANDO PROVINCIALE**

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito INTERNET della Provincia di Vercelli, all'indirizzo <http://www.formazionevc.it/>

### **INFORMATIVA**

Sul modulo della domanda l'operatore dovrà compilare la seguente liberatoria sulla privacy.

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Bando e per tutti gli adempimenti connessi.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere all'assegnazione e all'erogazione dei finanziamenti.

I dati raccolti sono conservati a cura della Provincia e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Vercelli.

Il responsabile del trattamento è il dirigente del settore Welfare, al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Per qualsiasi controversia inerente i rapporti tra la Provincia di Vercelli ed i soggetti attuatori, sottoscrittori degli atti di adesione, è competente il Foro di Vercelli.

Responsabile del procedimento è la dott.sa Paola Banfo, responsabile del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Vercelli

